





Paci

E' un pezzo di storia del Città di Ciampino. Il direttore generale Giuseppe Paci è la "memoria storica" del club dei presidenti Antonio Paolo Cececotto e Alessandro Fortuna. Lui c'era quando il Superga era semplicemente un "campetto periferico" in terra battuta e quindi sa perfettamente che tipo di lavoro e sacrificio ci sia dietro al fantastico avvio di stagione della prima squadra in Eccellenza. «I ragazzi e lo staff tecnico ci stanno davvero rendendo orgogliosi – dice Paci – Sapevamo di aver allestito una buona squadra, ma onestamente non pensavamo di poter essere così competitivi al nostro primo anno nella massima categoria regionale. Domenica dopo domenica, però, la squadra ci ha dato dimostrazione di poter stare ai vertici, proponendo un gioco davvero piacevole e tanti ragazzi interessanti. Proprio i giovani rappresentano la sorpresa maggiore: trascinati dai grandi, che sapevamo il tipo di apporto che potevano dare, stanno giocando come dei veterani della categoria anche se molti di loro sono al debutto in Eccellenza». Paci è probabilmente la persona che meglio conosce Cececotto e Fortuna: il dg può dire che questo splendido inizio potrebbe portare il Città di Ciampino a osare ancora di più. «Loro, prima di ogni gara interna, fanno mettere sempre il disco con le parole di Al Pacino nel famoso film "Ogni maledetta domenica". Il loro carattere ricalca quel discorso: non mollano mai. E certamente la situazione di classifica della prima squadra ha trasmesso loro ulteriore entusiasmo». Ieri, poi, è arrivata anche la qualificazione alla semifinale di Coppa già ipotizzata all'andata contro il Palestrina (3-1 al ritorno con reti di Tornatore e doppio Guarnieri). «L'espressione "semifinale di Coppa" mi evoca qualche fantasma della scorsa stagione, quando fummo eliminati in quella di Promozione – sorride Paci – Comunque sarà una sfida bellissima col Cassino che è in netta crescita ed è allenato da un professionista come Castellucci. Partiamo col 50% entrambi». Chiusura con la sfida di domenica prossima a Nettuno. «Una gara che presenta tante insidie: la classifica potrebbe dire che è un impegno semplice, tutti noi sappiamo che non è così. L'arrivo di Casciotti e Grelloni – chiosa Paci – ha allargato la rosa e consentirà una migliore distribuzione delle forze».

[Read More](#)